



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/11/2007

\*\*\*\*\*

ADDI' 09/11/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	PICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
POMPELLI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Eduo	Assessore	MICHIANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
BALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\*OMISSIS

ASSENTI: COPPOTELLI - DE ANGELIS - DI STEFANO - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 864

Oggetto:

Approvazione schema di "Intesa" - Realizzazione dei lavori relativi all'intervento "NCE interportuale area romana" - allaccio all'autostrada A12 Roma-Civitavecchia della viabilità ordinaria del Comune di Fiumicino a supporto dell'interporto di Roma-Fiumicino.



864 - 9 NOV. 2007 lu

OGGETTO: Approvazione schema di "Intesa" - Realizzazione dei lavori relativi all'intervento "HUB" interportuale area romana - allaccio all'autostrada A12 Roma-Civitavecchia della viabilità ordinaria del Comune di Fiumicino a supporto dell'interporto di Roma-Fiumicino.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Politica della Casa:

- VISTA la Legge Statuaria 11 novembre 2004, n. 1 "nuovo Statuto della Regione Lazio";
- VISTA la Legge costituzionale del 18.10.2001 n. 3 "Modifiche al Titolo V° della parte seconda della Costituzione";
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza e il personale regionale;
- VISTO il Regolamento della Regione Lazio 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.;
- VISTA la legge 11.2.1994, n. 109 e s.m.i.
- VISTO il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
- VISTO il D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
- VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443, c.d. "Legge Obiettivo", recante "Delega al Governo in materia di Infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";
- VISTO il D. Lgs. 20 agosto 2002, n. 190;
- VISTA la Legge 1° agosto 2002, n. 166 e s.m.;
- VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.;



PREMESSO

- che con Deliberazione CIPE 21 dicembre 2001, n. 121, è stato approvato, ai sensi dell'art. 1 della Legge 443/2001, il 1° programma delle infrastrutture strategiche da realizzarsi con la stessa legge (cd Legge Obiettivo), che include, nell'ambito degli "Hub interportuali e portuali", il "Sistema interportuale area romana";
- che il sistema interportuale dell'area romana è compreso nell'intesa generale quadro tra Governo e Regione Lazio, sottoscritta il 20 marzo 2002, nell'ambito degli interventi previsti negli "Hub interportuali e portuali";
- che la Regione Lazio ha presentato, con nota del 18.10.2004, n. 180122/2D/00, istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il finanziamento dell'opera per un importo di € 18.009.446,78.= a valere sui fondi della legge n. 443/2001;

che con nota 21 febbraio 2005, n. 91, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso la relazione istruttoria sull'"HUB" interportuale area romana - allaccio all'autostrada A12 Roma-Civitavecchia della viabilità ordinaria del Comune di Fiumicino a supporto dell'interporto di Roma-Fiumicino" proponendone il finanziamento a carico delle risorse stanziare dall'art. 13 della legge n. 166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003;



864 - 9 NOV. 2007 *lu*

- che il CIPE con Deliberazione 29 marzo 2006, n. 109/06, ha assegnato alla Regione Lazio un finanziamento, in termini di volume di investimenti, di 18.000.000,00 di euro, necessari per l'affidamento, mediante appalto integrato, della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'opera di che trattasi;
- che con Determinazione del 20 dicembre 2006, n. B5107, sono state poste in essere tutte le attività necessarie per la formalizzazione del contratto di prestito con la C.D.P. S.p.A. e si è aderito allo schema di Contratto di prestito di scopo (Codice 01.52.00/001.00) al fine di procurare le risorse necessarie al finanziamento della progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- **CONSIDERATO** che ai fini di una sollecita definizione degli adempimenti necessari per la realizzazione dell'intervento occorre procedere all'approvazione dello schema di "Intesa" tra la Regione Lazio, il Comune di Roma, il Comune di Fiumicino, l'ANAS S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A. e il Consorzio Interporto Roma Fiumicino S.p.A. finalizzata all'assunzione dei reciproci impegni;
- **DATO ATTO** che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione;

all'unanimità

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di "Intesa" tra la Regione Lazio, il Comune di Roma, il Comune di Fiumicino, l'ANAS S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A. e il Consorzio Interporto Roma Fiumicino S.p.A. per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento "HUB interportuale area romana" - allaccio all'autostrada A12 Roma-Civitavecchia della viabilità ordinaria del Comune di Fiumicino a supporto dell'interporto di Roma-Fiumicino, che fa parte integrante della presente deliberazione.

L'Intesa sarà sottoscritta dal Presidente della Regione o suo delegato.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



intesa fiumicino.doc





INTESA  
TRA

- **La Regione Lazio** (codice fiscale 80143490581) in seguito denominata “Regione”, rappresentata nella persona di .....  
....., nato a ..... il .....  
nella qualità di .....  
domiciliato per la carica presso la sede della Regione Lazio in Roma  
Via ..... che interviene ai fini del  
presente atto quale **soggetto aggiudicatore** dei lavori relativi  
all’intervento denominato “Hub interportuale area romana - allaccio  
alla autostrada A12 Roma-Civitavecchia della viabilità ordinaria del  
Comune di Fiumicino” come meglio precisato nel successivo punto  
17. delle premesse;
- **Il Comune di Roma** nella persona di ..... ,  
nato a ..... il ..... nella sua qualità  
di.....che interviene ai fini del  
presente atto quale proprietario di parte delle aree necessarie alla  
realizzazione dell’intervento di cui al punto 18 delle premesse;
- **Il Comune di Fiumicino (RM)**, nella persona di  
....., nato a ..... il  
..... nella sua qualità di.....  
che interviene ai fini del presente atto quale proprietario di parte  
delle aree necessarie alla realizzazione dell’intervento di cui al punto  
18. delle premesse;
- **L’ANAS\_S.p.A.**, nella persona di .....





nato a ..... il .....in qualità di  
 ....., concedente di  
 Autostrade per l'Italia in forza della convenzione di cui al successivo  
 punto 1 delle premesse;

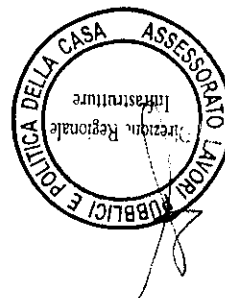
- **La Autostrade per l'Italia S.p.A.** - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. - (codice fiscale 07516911000), con sede legale in Roma, Via A. Bergamini n. 50, di seguito per brevità denominata "Autostrade per l'Italia" quale concessionaria ANAS dell'autostrada A12 Roma-Civitavecchia per la quale interviene nella persona di ....., nato a ..... il ..... nella qualità di.....
- Il Consorzio Interporto Roma Fiumicino S.p.A. con sede in Roma, via di Villa Emiliani 48, in seguito denominato per brevità "CIRF S.p.A.", iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale 05806851001, Capitale Sociale € 30.000.000,00 nella persona di Riccardo Maria Graziano, nato a Roma il 18.02.1964 nella qualità di Presidente del C.d.A.;

PER

la disciplina dei rapporti derivanti dalla realizzazione:

- a. di uno svincolo autostradale alla progressiva km.2+218 dell'autostrada A12 Roma- Civitavecchia, con interconnessione alla viabilità ordinaria di competenza del Comune di Fiumicino;

L'intervento di cui al punto a. sarà per brevità denominato "Opere".






PREMESSO

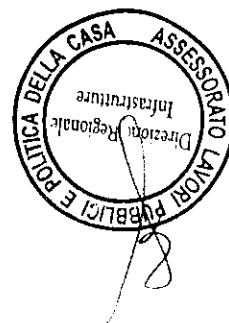
1. che con convenzione stipulata il 04/08/1997 Rep. n° 230-di revisione di precedente convenzione-, approvata in pari data dal Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro del Tesoro con Decreto prot. n° 314 e successivi atti aggiuntivi, l'ANAS ha affidato alla Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. la concessione per la costruzione e gestione, tra le altre, della costruzione e dell'esercizio dell'autostrada A12 Roma - Civitavecchia;
2. che, per effetto dell'Atto di conferimento di ramo d'azienda del 30.05.2003, Rep. n. 42734, Raccolta n. 11355 - Notaio Gennaro Mariconda, Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. ha conferito ad Autostrade per l'Italia S.p.A. il ramo d'azienda costituito dalle attività già svolte in regime di concessione e le relative attività accessorie e di supporto (Convenzione ANAS del 04.08.1997 e successivi Atti Aggiuntivi), come meglio definite nel predetto atto e che conseguentemente, Autostrade per l'Italia S.p.A., a far data dal 1 luglio 2003, è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al ramo aziendale trasferito;
3. che in data 24 novembre 2003 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione – registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 26 novembre 2003 serie 3, numero 19639 – con la quale l'ANAS riconosce che Autostrade per l'Italia succede, senza soluzione di continuità, ad Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., nella convenzione 4 agosto 1997 e successivi atti aggiuntivi;
4. che il Comune di Fiumicino ed il CIRF S.p.A. in considerazione





dell'esigenza di razionalizzare le attività di movimentazione delle merci tra le diverse modalità di trasporto nell'ambito dell'area metropolitana romana, hanno sottoscritto in data 21.11.1996 un protocollo d'intesa avente per oggetto la promozione di un programma per la realizzazione di una piattaforma logistica intermodale, denominata "Interporto Roma - Fiumicino";

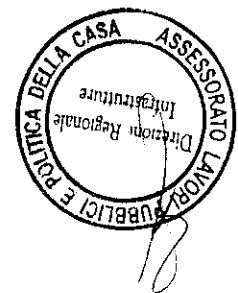
5. che a seguito del parere favorevole acquisito da parte di tutti gli Enti competenti, è stato sottoscritto tra la Regione Lazio ed il Comune di Fiumicino un Accordo di Programma avente per oggetto, tra l'altro, l'attuazione del Programma degli interventi per la realizzazione dell'Interporto Roma - Fiumicino e la connessa approvazione della variante al Piano Regolatore del Comune;
6. che il sopra citato Accordo di Programma è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 3.4.2002, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n° 12 del 30.4.2002;
7. che con lo stesso Decreto è stata adottata la variante al PRG del Comune di Fiumicino, promossa in dipendenza delle opere di cui al citato Accordo di Programma;
8. che a seguito del parere favorevole acquisito da parte di tutti gli Enti competenti, è stato sottoscritto tra la Regione Lazio ed il Comune di Roma un Accordo di Programma avente per oggetto, tra l'altro, l'attuazione del progetto concernente "La Piattaforma Logistica di Fiumicino e la connessa approvazione della variante al Piano Regolatore del Comune;
9. che il sopra citato Accordo di Programma è stato approvato con

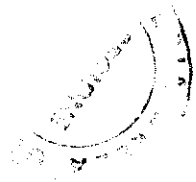




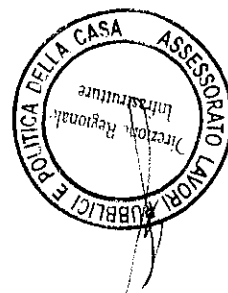
Decreto del Presidente della Regione Lazio del 5.9.2003, n. 342, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n° 29 del 20.10.2003;


10. che con lo stesso Decreto è stata adottata la variante al PRG del Comune di Roma, promossa in dipendenza delle opere di cui al citato Accordo di Programma;
11. che il progetto definitivo degli interventi anzidetti prevede, tra l'altro, la realizzazione delle "Opere";
12. che l'area su cui saranno realizzate le "Opere", ricade in parte nel Territorio del Comune di Fiumicino ed in parte nel territorio del Comune di Roma e che il CIRF S.p.A. ha provveduto a richiedere ad entrambi i Comuni le relative varianti urbanistiche;
13. che il Comune di Fiumicino, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 241/90, con nota n° 27581 del 12.5.2004, ha indetto una Conferenza di Servizi per il giorno 17.6.2004, differita al giorno 8.7.2004, per l'esame e parere sul Progetto Definitivo delle Opere di Urbanizzazione e Svincolo Autostradale all'interno dell'Area dell'Interporto Roma - Fiumicino;
14. che Autostrade per l'Italia, in occasione della Conferenza di Servizi, ha espresso il nulla osta tecnico di competenza alla realizzazione delle "Opere" con parere del 15.06.2004, subordinatamente all'approvazione da parte della concedente ANAS;
15. che l'ANAS, in occasione della medesima Conferenza di Servizi, con nota DAT/ste/c2 prot. n° 4449/04 del 2 luglio 2004, ha espresso il proprio parere favorevole con alcune prescrizioni sul progetto





- definitivo così come approvato, per quanto di competenza - da Autostrade per l'Italia come indicato nel precedente punto 14;
16. che spetta all'ANAS, previo nullaosta di Autostrade per l'Italia, rilasciare l'autorizzazione agli interventi in fascia di rispetto autostradale;
17. che con deliberazione n.109 del 29 Marzo 2006 il CIPE ha assegnato alla Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture, quale soggetto aggiudicatore, un contributo per la realizzazione dei lavori relativi all'intervento "Hub interportuale area romana .- allaccio alla autostrada A12 Roma-Civitavecchia della viabilità ordinaria del Comune di Fiumicino" comprendente anche le "Opere" di che trattasi, finanziamento che, in termini di volume di investimento è stato quantificato nell'importo di Euro 18.000.000,00. La delibera CIPE sopra indicata prevede che l'effettiva erogazione del contributo sia subordinata alla realizzazione di almeno un primo stralcio funzionale delle opere interne dell'Interporto ed attribuisce alla Regione Lazio il compito di effettuare la relativa verifica e di comunicare l'avvenuta realizzazione di detto stralcio funzionale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed alla Segreteria del CIPE;
18. che la citata delibera CIPE prescrive che l'aggiudicazione dei lavori debba avvenire tramite la procedura dell'appalto integrato la cui progettazione esecutiva deve recepire il progetto definitivo approvato in sede di Conferenza di Servizi con tutte le prescrizioni impartite;
19. che la citata delibera CIPE stabilisce il tempo complessivo dell'espletamento delle attività progettuali ed autorizzative residue alla





messa in esercizio dell'opera stimandolo in venti mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara;

20. che la Regione Lazio intende procedere alla realizzazione delle opera conformemente alla prescrizioni dettate dalla delibera CIPE;

21. che si rende pertanto necessario addivenire alla sottoscrizione di una intesa regolante i reciproci rapporti connessi con la realizzazione e gestione delle "opere".

**TUTTO CIO' PREMESSO TRA LE PARTI  
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Art.1

Le suesposte premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e valgono patto. I documenti citati si considerano noti alle Parti contraenti.

Art. 2

Autostrade per l'Italia, per quanto di sua competenza conferma il suo nulla osta alla realizzazione delle opere come approvate in premesse a spese della Regione Lazio ed a cura di suoi aventi causa di cui al successivo art. 3, delle "Opere" costituite dallo svincolo autostradale con asse alla progressiva km.2+218 dell'autostrada A12 Roma-Civitavecchia e dall'interconnessione dello stesso alla viabilità ordinaria di competenza del Comune di Fiumicino e rilascia il nullaosta di competenza agli interventi in fascia di rispetto adiacenti alle opere medesime subordinatamente alla firma della presente intesa anche da parte dell'ANAS.

Art. 3





La Direzione Regionale Infrastrutture del Dipartimento Territorio della Regione Lazio, quale soggetto aggiudicatore individuato dalla deliberazione CIPE 109 del 29 marzo 2006, si impegna ad affidare la realizzazione delle opere mediante la procedura dell'appalto integrato nel rispetto di quanto contenuto nella predetta deliberazione del CIPE previa stipula di apposito contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti alla quale è stata già inoltrata apposita formale richiesta.


La suddetta Direzione Regionale si impegna, inoltre, ad inserire nei documenti di gara e nello schema di contratto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario dell'appalto integrato gli adempimenti a carico dello stesso per garantire la sicurezza e la tutela del traffico autostradale. Nessun altro adempimento, potrà essere richiesto alla Regione Lazio - al di fuori di quelli quivi convenuti - salvo successive modifiche legislative di cui ai successivi articoli.

#### Art.4

Il Comune di Roma per quanto di propria competenza, si impegna, previa verifica del rispetto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi sul progetto definitivo con la nota acquisita al protocollo del Comune di Fiumicino al n 58239 in data 6.10.2004, a rilasciare eventuali ulteriori autorizzazioni, nulla osta e quant'altro di propria competenza connessi con la realizzazione delle opere di cui al presente atto nel rispetto dei termini fissati dal CIPE connessi all'utilizzo del finanziamento concesso.

Il Comune di Fiumicino si impegna a rilasciare al soggetto aggiudicatario dell'appalto integrato tutte le autorizzazioni, nulla osta e quant'altro di





propria competenza per consentire la realizzazione delle opere di cui al presente atto nel rispetto dei termini fissati dal CIPE connessi all'utilizzo del finanziamento concesso.


Conformemente a quanto previsto dall'atto a rogito del Notaio Cinotti in data 21.01.2005, rep. 113249, racc. 40323, con il quale il Comune di Fiumicino ha formalmente conferito al CIRF S.p.A. la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi, il CIRF S.p.A. medesimo curerà le procedure espropriative inerenti le aree site in Comune di Fiumicino, distinte in Catasto al foglio 727, part. 46, 47, 48, 49, 861, 952, 953, 1232 individuate con colore verde nella planimetria allegata sub 1.

CIRF S.p.A. anticiperà le somme da corrispondere ai soggetti proprietari delle aree da espropriare, a titolo di indennità di esproprio, di indennità per l'occupazione d'urgenza e/o di corrispettivo per la cessione volontaria, nonché tutte le altre somme, costi e spese eventualmente occorrenti per l'espletamento delle procedure di esproprio.

Le somme anticipate dal CIRF S.p.A. saranno quindi rimborsate al CIRF S.p.A. medesimo dalla Regione Lazio entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della relativa richiesta di rimborso, corredata dalla documentazione attestante gli esborsi sostenuti, previa verifica del Responsabile Unico del Procedimento, ed, in ogni caso, previa erogazione, in favore della Regione Lazio, del finanziamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti di cui alla Delibera CIPE n. 109/2006.

Per quanto concerne il sedime strettamente necessario per la realizzazione delle opere, si conviene che sarà acquisito in proprietà direttamente dalla Regione Lazio.





CIRF S.p.A. fornirà alla Regione Lazio, a titolo gratuito, il supporto tecnico-amministrativo occorrente per l'espletamento delle procedure espropriative aventi ad oggetto le aree site in Comune di Roma, distinte in catasto al Foglio 725 – particelle 20 (parte) e 53 (parte), Foglio 727 – particella 290 (parte) e Foglio 745 – particella 109 (parte), individuate con colore arancione nella planimetria allegata sub 2.

CIRF S.p.A. si impegna a trasferire alla Regione Lazio alla data di aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione delle Opere la disponibilità delle seguenti aree, site nel Comune di Fiumicino, distinte in catasto al Foglio 725 – particelle 173 (parte), 174 (parte) e 179, individuate con colore rosso nella planimetria allegata sub 3.


La proprietà di dette aree sarà ceduta da CIRF s.p.a. alla Regione Lazio , preliminarmente al collaudo, all'importo che sarà determinato dalla Commissione Provinciale degli Espropri, cui le parti richiederanno di pronunciarsi sulla determinazione a metro quadro.

CIRF s.p.a. si impegna trasferire alla Regione Lazio alla data di aggiudicazione dell'appalto per la Realizzazione delle Opere la disponibilità delle seguenti aree, site nel Comune di Roma, distinte in catasto al Foglio 725 – Particelle 46 e 47 individuate con colore celeste nella planimetria allegata sub 4.

La proprietà di dette aree sarà ceduta da CIRF s.p.a. alla Regione Lazio preliminarmente al collaudo, all'importo che sarà determinato dalla Commissione Provinciale degli Espropri, cui le parti richiederanno di pronunciarsi sulla determinazione a metro quadro.

Art 5





Autostrade per l'Italia si impegna, previa verifica del rispetto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi sul progetto definitivo con la nota n GSO/STF/MdL acquisita al protocollo del Comune di Fiumicino al numero di protocollo 45693 del 29.7.2004, a valutare il progetto esecutivo redatto dal soggetto aggiudicatario dell'appalto integrato entro trenta giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Lazio degli elaborati progettuali.

L'ANAS si impegna, previa verifica del rispetto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi sul progetto definitivo con la nota DAT/ste/c2 prot. n. 4449/04 del 2.07.2004 della Direzione Centrale Autostrade, ad esprimersi mediante autorizzazione sul progetto esecutivo redatto dal soggetto aggiudicatario dell'appalto integrato, entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento dalla Regione Lazio degli elaborati progettuali e, comunque, nel rispetto delle procedure indicate nell'art. 27 del D. Leg.vo 285/92 "Codice della Strada" previa acquisizione del parere della Autostrade per l'Italia.

#### Art. 6

Il soggetto vincitore della gara di appalto, d'intesa con il Direttore dei Lavori ed il Responsabile Unico del Procedimento, dovrà in sede esecutiva, concordare il programma operativo dei lavori con Autostrade per l'Italia e per essa la Direzione 5° Tronco.

Le opere succitate dovranno essere realizzate secondo i tempi e le modalità previsti nel predetto programma operativo dei lavori. L'inizio dei lavori che riguardano il sedime autostradale sarà formalizzato con la sottoscrizione di apposito verbale tra Autostrade per l'Italia e per essa la Direzione 5° tronco,



la Regione Lazio o per essa il soggetto vincitore della gara di appalto, il CIRF S.p.A., e i Comuni interessati.

Con il predetto verbale Autostrade per l'Italia provvederà a consegnare alla Regione Lazio e per essa al soggetto vincitore della gara di appalto, le aree di sua proprietà interessate dalle opere.

Durante tutte le fasi dei lavori di cui sopra, la Regione Lazio e per essa il soggetto vincitore della gara di appalto, provvederà a propria cura e spese:

- ad installare e monitorare la segnaletica orizzontale e verticale (anche luminosa).

Il materiale segnaletico di tipo autostradale sarà posto in opera direttamente dal soggetto vincitore della gara di appalto previa approvazione da parte della Direzione 5° Tronco dei singoli schemi;

- a garantire la guardiania diurna e notturna dei cantieri interessati dalle opere.

La Regione Lazio s'impegna a vigilare affinché il soggetto vincitore della gara di appalto rispetti tutte le disposizioni di legge in materia previste per la realizzazione delle opere, nonché le circolari ministeriali e norme relative alle pre-segnalazioni di lavori in autostrada.

Qualora l'esecuzione delle opere dovesse interessare sottoservizi di qualsivoglia natura di proprietà di terzi, la Regione Lazio e per essa il soggetto vincitore della gara di appalto s'impegna, a propria cura e spese, a richiedere ai proprietari la relativa ricollocazione ed a provvedere eventualmente all'esecuzione di tutti i lavori che fossero ritenuti necessari.

Inoltre, durante tutte le operazioni di realizzazione delle opere, la Regione Lazio e per essa il soggetto vincitore della gara di appalto, dovrà garantire la



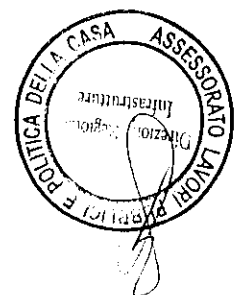
continuità della recinzione esistente al limite della proprietà autostradale, ferma restando la responsabilità a carico del soggetto vincitore della gara di appalto, per ogni eventuale danno a cose e/o persone derivante dal mancato rispetto di tale prescrizione, a garanzia del quale la Regione Lazio e per essa il soggetto vincitore della gara di appalto si impegna a prestare idonea copertura assicurativa prima dell'avvio dei lavori.


A fine lavori la Regione Lazio e per essa il soggetto vincitore della gara di appalto si obbliga a rimettere in perfetta efficienza la sede ed ogni qualsiasi opera del tratto autostradale interessato dalle opere, che fossero stati eventualmente manomessi o danneggiati dall'esecuzione delle opere stesse. In difetto, Autostrade per l'Italia, previa diffida ad adempiere, provvederà direttamente ai necessari ripristini in danno al soggetto vincitore della gara di appalto.

#### Art. 7

Autostrade per l'Italia si riserva in qualsiasi momento la facoltà di vigilare, per mezzo di propri funzionari tecnici e con visite congiunte, che l'esecuzione delle opere avvenga secondo il progetto esecutivo e secondo i criteri costruttivi stabiliti nel presente atto e le modalità stabilite nel verbale di inizio lavori. Si precisa che tale attività di sorveglianza e di verifica viene espletata a titolo meramente ricognitivo e non potrà in alcun modo sollevare la Regione Lazio e per essa il soggetto vincitore della gara di appalto, dalla sua esclusiva responsabilità in ordine alla regolare esecuzione e stabilità delle opere.

Autostrade per l'Italia si riserva pertanto la facoltà di disporre, per iscritto, l'interruzione dei lavori, qualora i medesimi possano compromettere la





sicurezza e la tutela del traffico autostradale. In tal caso la Regione Lazio e per essa il soggetto vincitore della gara di appalto non potrà pretendere compensi o rimborsi di alcun genere.

Resta stabilito che i lavori relativi alle opere saranno effettuati senza che sia mai interrotto il traffico autostradale.

Si conviene inoltre che nei casi in cui le fasi di lavoro dovessero comportare limitazioni al traffico autostradale, le operazioni necessarie a dette limitazioni dovranno essere concordate con Autostrade per l'Italia e per essa **con** la Direzione 5° Tronco di Fiano Romano, che provvederà a rilasciare la necessaria autorizzazione.

#### Art. 8

Tutti i lavori oggetto della presente Intesa che interessano direttamente la sede ed il traffico autostradale, saranno eseguiti in complessivi 100 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio dei lavori dichiarata nel Verbale di cui al precedente art. 6.

Per ogni giorno di ritardo sul termine di ultimazione previsto per i lavori di cui sopra, la Regione Lazio e per essa il soggetto vincitore della gara di appalto, corrisponderà ad Autostrade per l'Italia, a titolo di penale, la somma di € 1.000,00, salvo il maggior danno, e € 3.121,00 +IVA (EURO tremilacentoventuno/00+IVA) a titolo di assistenza traffico, sorveglianza cantieri e mancato pedaggio.

Resta inoltre inteso che eventuali variazioni del programma lavori, derivanti da richieste di Autostrade per l'Italia per esigenze del traffico autostradale, secondo quanto previsto nel precedente articolo 6, comporteranno una revisione del programma sia per quanto riguarda le modalità, che per i tempi



di esecuzione delle opere. In tale circostanza sarà ridefinito il programma delle residue attività con la Regione Lazio e per essa il soggetto vincitore della gara di appalto.

Tutti i lavori, forniture di materiale e prestazioni del personale autostradale che, a seguito di eventi impreveduti ed imprevedibili, si rendessero necessari a giudizio di Autostrade per l'Italia, per garantire la continuità e la sicurezza della circolazione, nonché la tutela del patrimonio autostradale durante l'esecuzione dei lavori di cui sopra, potranno essere eventualmente eseguiti e forniti da Autostrade per l'Italia stessa, previ accordi formalizzati per iscritto con il soggetto vincitore della gara di appalto ed a spese di quest'ultimo. In tal caso la Regione Lazio e per essa il soggetto vincitore della gara di appalto, a richiesta di Autostrade per l'Italia, rimborserà le relative spese aumentate del 20% per spese generali +IVA, sulla scorta della documentazione prodotta da Autostrade per l'Italia medesima.

#### Art. 9

La posa di sottoservizi interessanti la proprietà autostradale e sue pertinenze, effettuati dal soggetto vincitore della gara di appalto per conto proprio e/o dei Comuni quivi costituiti in occasione della realizzazione delle opere, o richiesta successivamente alla presa in consegna delle medesime da parte di Autostrade per l'Italia, sarà regolata con specifici atti concessori tra Autostrade per l'Italia e la parte interessata. Si precisa sin d'ora che, la posa di sottoservizi interessanti la fascia di rispetto autostradale, potrà avvenire esclusivamente nel rispetto della normativa vigente prevista dal Codice della Strada (D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285). Analogamente l'eventuale posa di sottoservizi complementari all'attività del complesso realizzato dal soggetto



vincitore della gara di appalto sarà effettuata con le modalità suindicate.

L'eventuale ricollocazione di qualsiasi sottoservizio presente nell'area interessata dalle opere, dovrà essere richiesta dall'ENTE proprietario e/o gestore del servizio ad Autostrade per l'Italia, che provvederà a rilasciare la relativa autorizzazione, a titolo oneroso, previa stipula di apposito atto con l'ENTE medesimo, mentre, la riallocazione di sottoservizi interessanti la fascia di rispetto autostradale, potrà avvenire solo nel rispetto della normativa vigente prevista dal Codice della Strada (D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285).

La ricollocazione di tutti i cavi di telecomunicazione a fibre ottiche di proprietà TELECOM, Autostrade per l'Italia, INFRACOM e dei cavi 7bcp e coassiali di proprietà di Autostrade per l'Italia, posati longitudinalmente sulla sede autostradale, dovrà essere richiesta dalla Regione Lazio e per essa dal soggetto vincitore della gara di appalto ad Autostrade per l'Italia, INFRACOM e TELECOM per le rispettive quote di proprietà.

Per quanto riguarda le interferenze con le sopra citate reti di telecomunicazioni, resta convenuto che i relativi spostamenti dovranno essere effettuati con oneri a carico della Regione Lazio e per essa del soggetto vincitore della gara di appalto garantendo comunque la continuità di servizio delle stesse.

La Regione Lazio si obbliga, fino alla presa in consegna delle "Opere" da parte di Autostrade per l'Italia della parte di proprietà della stessa, a tenere sollevata ed indenne Autostrade per l'Italia, da qualsiasi danno che potesse derivare alla proprietà autostradale, alle persone ed alle cose a causa di eventi dipendenti dalla costruzione delle opere, nonché dall'esercizio delle





medesime, come pure a tenerla sollevata da ogni molestia, reclamo od azione che potesse essere promossa da terzi per il fatto dell'autorizzazione ai lavori e per l'esecuzione degli stessi.

Si dichiara che le responsabilità della Regione Lazio e per essa del soggetto vincitore della gara di appalto, non vengono in alcun modo ridotte dall'accettazione da parte della Autostrade per l'Italia degli elaborati tecnici allegati alla presente Intesa, né in forza delle prescrizioni eventualmente impartite durante l'esecuzione dei lavori o delle visite effettuate, così come previsto nei precedenti articoli.

#### Art. 10

Per tutto quanto connesso alla realizzazione delle "Opere", CIRF S.p.A. si impegna a corrispondere ad Autostrade per l'Italia i seguenti importi:

- A) € 26.000,00+IVA (EURO ventiseimila/00+IVA), per l'istruttoria della pratica.
- B) € 40.000,00+ IVA (EURO quarantamila/00+IVA) per l'assistenza traffico. Tale importo viene corrisposto per la maggiore assistenza al traffico in dipendenza delle turbative connesse con la realizzazione delle "opere" ed è pari ad € 400,00 + IVA calcolato per tutti i giorni naturali e consecutivi entro i quali dovranno essere eseguiti i lavori.
- C) € 249.733,00+IVA (EURO duecentoquarantanovemilasettecentotrenta tre /00 +IVA) quale importo forfettario per limitazione, deviazione ed interruzione traffico autostradale, calcolato per tutti gli impatti diretti sulla sede autostradale di cui al programma spazio - tempo allegato sub "TAV 6";

Inoltre il CIRF S.p.A. si impegna a corrispondere ad Autostrade per l'Italia



le seguenti somme forfetarie per tutte le attività connesse con la futura gestione delle opere e, comunque, fino alla data del 2038:

D) € 503.125,00 + IVA (EURO cinquecentotremilacentovecinque/00 + IVA), somma determinata forfetariamente a copertura dei costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle "opere" (pavimentazione, sfalciatura, pulizia fossi, ecc.) secondo le competenze evidenziate sulla planimetria allegata sub "TAV D5", nonché per la manutenzione invernale delle opere (spargimento cloruri, sgombero neve) secondo le competenze evidenziate sulla planimetria allegata sub "TAV D5/bis".

Tale somma corrisponde all'attualizzazione dell'importo annuo dovuto per tutta la durata della concessione in essere tra ANAS s.p.a. ed Autostrade per l'Italia.

E) € 2.142.750,00 + IVA (EURO duemilionicentoquarantaduemila settecentocinquanta/00 + IVA), somma determinata forfetariamente, per costituzione zona franca da pedaggio sulla tratta "Raccordo per Fiumicino" – "Nuovo svincolo autostradale". Tale somma corrisponde all'attualizzazione dell'importo annuo dovuto per tutta la durata della concessione in essere tra ANAS s.p.a. ed Autostrade per l'Italia.

La somma di cui al punto "A" sarà corrisposta contestualmente alla restituzione del presente atto sottoscritto per approvazione, dietro presentazione di regolare fattura.

Tutti gli altri canoni saranno corrisposti entro e non oltre 90 giorni dalla efficacia della presente Intesa, dietro emissione di regolare fattura e comunque prima dell'inizio dei lavori.

I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario sul conto corrente





indicato nelle fatture.

La rifusione parziale dell'importo di cui ai punti A,B,C,D,E sopraccitati avverrà nell'ambito del costituendo Consorzio per il cosiddetto Quadrante Ovest, finalizzato alla gestione delle principali Opere di Urbanizzazione.

A tal fine il Comune di Fiumicino provvederà ad inserire nelle stipulande convenzioni urbanistiche relative al Quadrante Ovest idonea clausola di adesione obbligatoria al costituendo Consorzio; quanto alle convenzioni urbanistiche già stipulate, il Comune di Fiumicino verificherà la possibilità di redazione di apposito atto integrativo.

Nel caso in cui vi fossero ritardi nell'erogazione del finanziamento di cui alla Delibera CIPE n. 109/2006 dovuti a ritardato approntamento del primo stralcio funzionale :

CIRF S.p.A. si impegna ad assumersi l'onere degli eventuali interessi da corrispondere al soggetto vincitore della gara di appalto per il ritardo nel pagamento dei SAL.

Ovvero

CIRF S.p.A. si impegna a sostenere gli oneri di cui all'art. 1671 c.c. per l'eventuale recesso dal contratto d'appalto stipulato tra la Regione Lazio e il soggetto vincitore della gara di appalto.

Ovvero

CIRF S.p.A. si impegna ad anticipare gli importi dovuti dalla Regione Lazio all'Affidatario in virtù dei singoli SAL. Detti importi saranno quindi rimborsati al CIRF S.p.A. dalla Regione Lazio a fronte dell'avvenuta erogazione del finanziamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti

Conformemente a quanto previsto dalla Delibera CIPE del 29.03.2006, la



Regione Lazio effettuerà le opportune verifiche circa la realizzazione di un primo stralcio funzionale delle opere interne dell'Interporto.

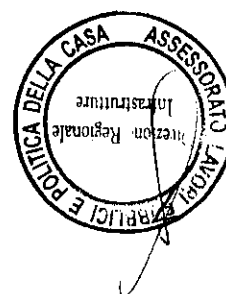
A tal fine CIRF S.p.A. comunicherà alla Regione Lazio l'avvenuto completamento del primo stralcio funzionale delle opere interne dell'interporto a mezzo raccomandata A/R da inviarsi alla Regione Lazio, Direzione Regionale Infrastrutture , Via Capitan Bavastro 108 - 00145 Roma.

La Regione Lazio, entro i successivi 30 giorni, effettuerà le verifiche ritenute necessarie, anche attraverso sopralluoghi tecnici ed, entro i successivi 20 giorni, invierà la relativa comunicazione di avvenuto completamento del primo stralcio funzionale sia al Ministero delle Infrastrutture e del Trasporti, sia alla Segreteria del CIPE, al fine di ottenere l'effettiva erogazione del finanziamento nel più breve tempo possibile.

Durante tutto il periodo di esecuzione delle "Opere", CIRF S.p.A. si impegna a fornire, a titolo gratuito, il proprio supporto di natura tecnico-amministrativa sia al Direttore Lavori, sia al Responsabile Unico del Procedimento che saranno nominati dalla Regione Lazio.

#### Art. 11

Allo scopo di garantire la Autostrade per l'Italia da eventuali danni di qualsiasi natura che la realizzazione delle opere possa comportare sia alla proprietà autostradale che ai terzi, la Regione Lazio e per essa il soggetto vincitore della gara di appalto, prima dell'inizio dei lavori di cui trattasi, dovrà costituire una fideiussione bancaria a favore di Autostrade per l'Italia per un importo pari a € 1.000.000,00 (EURO unmilione/00) ed il cui testo dovrà corrispondere al modello standard.



La documentazione attestante il rilascio della fideiussione, dovrà essere presentata in originale dalla Regione Lazio e per essa dal soggetto vincitore della gara di appalto ad Autostrade per l'Italia – Direzione 5° Tronco di Fiano Romano – che, trascorsi sei mesi dalla data di sottoscrizione del verbale di ricognizione delle opere, dietro richiesta della Regione Lazio e per essa il soggetto vincitore della gara di appalto, procederà alla relativa restituzione all'istituto emittente.

#### Art.12

Ultimati i lavori che formano oggetto del presente protocollo d'intesa sarà effettuato il collaudo statico previsto dalla legge sulle opere d'arte realizzate e, successivamente, dovrà eseguirsi una visita di ricognizione ed agibilità agli effetti della sicurezza della circolazione, da parte di un Funzionario Tecnico delegato espressamente dall'ANAS. A tale visita parteciperanno funzionari tecnici delle parti contraenti.

L'esito favorevole di tale visita sarà fatto risultare da apposito verbale.

In mancanza del predetto verbale non sarà possibile procedere all'immissione del traffico stradale sulle opere.

A seguito del predetto verbale Autostrade per l'Italia prenderà in consegna dalla Regione Lazio, previo apposito atto dirigenziale, le opere.

Il verbale di presa in consegna sarà corredato da tutta la documentazione tecnico-amministrativa.

Con la presa in consegna delle opere, Autostrade per l'Italia assumerà tutti gli oneri connessi con l'esercizio delle opere, come sopra definite e quindi sarà responsabile della manutenzione ordinaria e straordinaria, della segnaletica, della recinzione, della sicurezza del traffico e dei costi per





L'illuminazione.

Le spese per la visita di ricognizione e di agibilità, per le prove di carico e per qualsivoglia altra verifica, che si ritenesse necessaria far eseguire, saranno a carico della Regione Lazio e per essa del soggetto vincitore della gara di appalto.

#### Art 13

Il presente atto, a far data dalla sua sottoscrizione avrà durata pari alla vigenza della Concessione tra ANAS e Autostrade per l'Italia per la costruzione ed esercizio dell'autostrada A12 Roma-Civitavecchia. In caso di anticipata revoca della concessione, subentrerà in tutti i patti contemplati nel presente atto la concedente ANAS o eventuali aventi causa.

#### Art. 14

Alla scadenza del presente ATTO il sedime di proprietà della Regione Lazio, nonchè le sovrastanti opere saranno trasferite, a titolo gratuito, all'ANAS S.P.A. secondo quanto indicato nelle tavole D5A e D5B.

Preso atto che le opere di che trattasi interessano importanti tratti di viabilità ordinaria si conviene che il Comune di Fiumicino, il Comune di Roma e Autostrade per l'Italia, nella gestione della viabilità e del traffico e per la pianificazione delle attività di manutenzione di loro competenza, si dovranno raccordare per l'adozione di qualsiasi misura che possa interessare - direttamente o indirettamente - la funzionalità e le dinamiche di traffico della viabilità di rispettiva competenza .

Nello svolgimento dei predetti interventi il Comune di Fiumicino avrà comunque cura di evitare potenziali ritardi, ostacoli e pericoli per la circolazione sulla autostrada A12 Roma Civitavecchia.





Art.15

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Testo Unico delle norme in materia di tutela dei dati personali), riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, le parti che sottoscrivono la presente Intesa, si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente della stessa verranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, compresa, in particolare, la liquidazione effettuata delle eventuali fatture presso gli Istituti Bancari segnalati.

Le parti sottoscrittori del presente atto si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto D.lgs.

Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolari delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto sono le parti così come costituite nella presente Intesa.

Art.16

Il presente atto sarà efficace per le parti dopo che sarà sottoscritto dai soggetti appositamente delegati.

Per quanto altro non previsto nel presente atto valgono tutte le disposizioni di legge in materia.

Fatto, letto e sottoscritto in n° 6 originali.

Roma li'





Per la Regione Lazio

per il Comune di Roma

per il Comune di Fiumicino

per il CIRF s.p.a

per Autostrade per l'Italia

per l'ANAS s.p.a.

